



CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI
Via Trieste, 40 - 21030 BRINZIO, VA - e-mail: info@parcocampodeifiori.it

SENTIERO N. 10c

BRINZIO

Il piccolo e suggestivo paese di Brinzio, sede del Parco Naturale del Campo dei Fiori, sorge adagiato nella ridente ed alpestre conca situata tra le falde settentrionali del Campo dei Fiori ed il Monte Martica. Esso è caratterizzato, oltre che dal grazioso omonimo laghetto e dai fitti e freschissimi boschi che lo circondano, dall'antico e tipico centro storico con le vecchie corti e le viuzze pavimentate in pietra rossa locale scheggiata a mano. Da visitare anche la Chiesa Parrocchiale, dedicata ai SS. Pietro e Paolo e la Cappella della Madonna Addolorata.

Il punto di partenza del terzo tratto del sentiero n. 10, congiungente Brinzio con Velate, è situato all'incrocio tra la Via Piave e la Via Virgilio, sull'angolo di un edificio adibito a Ristorante-Pizzeria.

LAGO DI BRINZIO-RISERVA NATURALE DEL LAGO DI BRINZIO

Si inizia a percorrere la Via Virgilio affiancando, dopo poche centinaia di metri, le rive poste all'estremità settentrionale del piccolo Lago di Brinzio, ove scorre il Rio Brivola, suo emissario. Poco oltre, attraversato il corso del torrente Intrino, troviamo, sulla sinistra, una deviazione che ci conduce, dopo poche decine di metri, sulle rive del pittoresco e tranquillo specchio d'acqua del Lago di Brinzio, situato al centro della omonima Riserva Naturale Orientata. Il sentiero n. 10 prosegue invece in direzione sud seguendo la strada sterrata utilizzata, durante la stagione invernale, come pista di sci di fondo. Essa dapprima costeggia la zona umida lacustre posta a monte del lago ed in seguito risale la valle transitando al limite tra alcune ampie zone prative e le boschive pendici orientali del Monte Legnone.

MOTTA ROSSA

Al termine della salita il sentiero si immette sulla Strada Provinciale n. 62 raggiungendo il passo della Motta Rossa, ampia sella prativa di fianco alla quale, sulla destra verso valle, troviamo gli edifici ed il parco, attualmente, purtroppo, in stato di abbandono e di degrado, della Villa Cagnola.

FORNACE DELLA RIANA

Dopo aver attraversato la Strada Provinciale, si imbecca un sentiero snodantesi al confine tra un'ampio prato e le pendici occidentali del Monte Chiusarella che incontra, dopo alcune centinaia di metri, la strada sterrata conducente alla cava Donati, ormai da tempo dismessa, sovrastante l'antica Fornace della Riana. Tale fornace è raggiungibile in pochi minuti seguendo la strada verso valle. Il sentiero n. 10 prosegue invece verso monte percorrendo la strada sterrata in questione per

alcune decine di metri. A questo punto la si abbandona, lasciando sulla sinistra la sua prosecuzione verso la cava ed imboccando infine un tratturo in direzione del paese della Rasa.

RASA DI VARESE

Si raggiunge così il centro abitato, incamminandosi lungo la Via Pei Monti, fino a pervenire in Piazza del Noce. La Rasa, frazione del comune di Varese raggiungibile in auto da Varese seguendo la Strada Provinciale n. 62 in direzione di Brinzio, è un tranquillo e pittoresco villaggio nel cui centro storico, che si distende sulle pendici occidentali del M. Chiusarella, possiamo notare l'antica Chiesa di S. Gottardo e la Chiesa Parrocchiale intitolata alla S. Maria degli Angeli.

Dalla Piazza del Noce, tralasciando le altre civiche vie irraggiantisi da essa, tra cui la Via C. Tonta, percorrendo la quale e proseguendo per circa 1 Km. è possibile raggiungere il Monumento Naturale dello Stagno della Tagliata, si imbecca la Via San Gottardo attraverso la quale si fuoriesce dal borgo e ci si immette sulla Strada Provinciale n. 62.

PONTE SUL FIUME OLONA-BIVIO PER SENTIERO N. 6

Scendendo lungo la Strada Provinciale, dopo circa 200 metri, si raggiunge il ponte in pietra sul fiume Olona e, attraversatolo, si incontra, sulla destra, la strada sterrata di Via delle Sorgenti, punto di partenza del sentiero n. 6 (Rasa-Sacro Monte) conducente in circa un ora all'antico borgo di S. Maria del Monte.

LOCALITA' GOTTARDO

Il percorso del nostro sentiero prosegue invece lungo la strada asfaltata della Provinciale per alcune centinaia di metri, fino a raggiungere le case della località "Gottardo", nei pressi della quale, sulla destra verso monte, si diparte la Via Salve Regina. Si imbecca quindi tale via percorrendo una strada sterrata che, dopo aver raggiunto e oltrepassato la località Campasc, si snoda lungo le pendici orientali del Sacro Monte.

ORONCO

Dopo oltre 1 Km. di cammino tra boschi cedui ed un breve tratto di pineta, si raggiunge la località Oronco, agglomerato di antiche case circondato da numerose ville residenziali del primo novecento. Qui notiamo, sulla destra, una graziosa Cappelletta e, sulla sinistra, la casa della meridiana, di fianco alla quale prende avvio la ripida e caratteristica salita acciottolata di Via Oronco.

LOCALITA' PRIMA CAPPELLA

Si percorre quindi tale erta salita raggiungendo la località Prima Cappella e confluendo in Via del Santuario, poco al di sotto dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione e dell'Arco del Rosario. Tale arco costituisce anche il punto di partenza della "Via Sacra" che, attraverso quattordici cappelle seicentesche ornate da affreschi e sculture rappresentanti i Misteri del Rosario conduce, percorrendo un caratteristico acciottolato di Km. 2 circa snodantesi sulle pendici sud del Sacro Monte, all'antico borgo di S. Maria del Monte.

Si scende poi attraverso Via Guido da Velate fino a raggiungere il sottostante Piazzale Montanari.

VALLE DEL VELLONE-MARMITTE DEI GIGANTI

Lasciando, quindi, l'ampio piazzale, si prosegue in direzione sud imboccando uno stretto sentiero che, in una decina di minuti, ci permette di raggiungere ed attraversare il greto, quasi sempre asciutto, del torrente Vellone. Da questo punto, svoltando a destra e percorrendo un sentiero che affianca il corso del torrente, è possibile raggiungere, in circa un quarto d'ora, le cosiddette "Marmitte dei Giganti". Questo fenomeno, originato dall'azione erosiva delle acque, si manifesta mediante spettacolari forme di abrasione delle rocce calcaree site sul fondo dell'alveo del torrente. Tali aspetti vengono classificate, nell'ambito del Parco Naturale del Campo dei Fiori, come "Monumento Naturale".

Il sentiero n. 10 prosegue invece sulla sinistra raggiungendo, dopo una breve salita, la Via Adda.

BIVIO PER SENTIERO N. 9

Giunti a questo incrocio si ha la possibilità, svoltando a destra verso monte, di iniziare a percorrere il sentiero n. 9 (Vellate-Monte S. Francesco). Dirigendosi verso sinistra e scendendo lungo Via Adda ci si avvia, invece, verso il tratto finale del sentiero n. 10.

VELATE

Ci si inoltra, infatti, nel centro abitato di Vellate, raggiungendo Piazza Rizzi e, dopo aver oltrepassato la Piazza S. Stefano, si arriva all'angolo tra Via Piatti e Via Duca D'Aosta, ove il nostro sentiero ha termine. In questo luogo ha inoltre inizio il primo tratto (Vellate-Orino) del sentiero n. 10.

Il paese di Vellate, antica frazione o castellanza del comune di Varese, sorge in un angolo solitario e tranquillo, lontano dalle strade affollate del centro cittadino e sufficientemente discosto dalle principali direttrici del traffico veicolare. Esso è comodamente raggiungibile sia da S. Ambrogio-Fogliaro attraverso Via Adige, sia transitando per Masnago ed Avigno percorrendo Via Saffi alla cui sommità, di fronte al Cimitero, troviamo un'ampio parcheggio. Il centro storico è caratterizzato da antiche case risalenti fino al '400 e da importanti ville residenziali, oltre alla medioevale Chiesa Parrocchiale dedicata a S. Stefano. Poco discosta dal villaggio sorge, invece, la famosa Torre risalente all'inizio del millennio.